



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Anno Accademico 2017/2018

LINGUISTICA ITALIANA - A

| | |
|------------------------------|---|
| Anno immatricolazione | 2017/2018 |
| Anno offerta | 2017/2018 |
| Normativa | DM270 |
| SSD | L-FIL-LET/12 (LINGUISTICA ITALIANA) |
| Dipartimento | DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI |
| Corso di studio | LETTERE |
| Curriculum | PERCORSO COMUNE |
| Anno di corso | 1° |
| Periodo didattico | Primo Semestre (25/09/2017 - 10/01/2018) |
| Crediti | 6 |
| Ore | 36 ore di attività frontale |
| Lingua insegnamento | Italiano |
| Tipo esame | ORALE |
| Docente | BENZONI PIETRO (titolare) - 2 CFU VOLPI MIRKO - 4 CFU |
| Prerequisiti | Conoscenze di base del contesto linguistico e culturale italiano; nozioni basilari di grammatica italiana. |
| Obiettivi formativi | <p>Il corso intende fornire nozioni basilari di storia della lingua italiana e dei suoi dialetti sulle varietà antiche fino alla riforma del Bembo.</p> <p>Al termine del corso gli studenti dovranno saper riconoscere i principali fenomeni della grammatica storica ed essere in grado di condurre un'analisi accurata di un testo in italiano antico.</p> |
| Programma e contenuti | <p>Il corso intende affrontare in prospettiva storica, attraverso la lettura e il commento linguistico di testi significativi, - e alla luce delle indispensabili nozioni di istituzioni di grammatica storica della lingua italiana e dei suoi dialetti - il lento e difforme convergere delle scriptae municipali verso il modello tosco-fiorentino, a partire dal quadro linguistico dell'Italia medievale delineato da Dante dal I libro del De vulgari eloquentia.</p> |

Saranno parte integrante del corso esercitazioni guidate, condotte sugli strumenti della ricerca linguistica (grammatica storica, vocabolari e repertori lessicali).

Metodi didattici

Lezioni frontali durante le quali l'inquadramento teorico della disciplina sarà accompagnato dalla lettura di testi dei vari volgari italiani trecenteschi affrontati secondo il tradizionale modello di analisi linguistica che dovrà essere impiegato in sede d'esame.

Testi di riferimento

Bibliografia per l'esame degli studenti frequentanti:

Manuali

1) Per lo studio di elementi di grammatica storica, il manuale di riferimento è:

G. Patota, Nuovi lineamenti di grammatica storica dell'italiano, Bologna, Il Mulino, 2007.

2) Per lo studio della parte generale istituzionale, il manuale di riferimento è:

C. Marazzini, La lingua italiana. Profilo storico, Bologna, Il Mulino, 2002 (capp. IV-IX) da integrare con La "questione della lingua" e la fissazione della norma, P. Trovato, Il primo Cinquecento, Bologna, Il Mulino, 2004, pp. 75-116.

3) Per l'approfondimento: Dante Alighieri, De vulgari eloquentia, a cura di Mirko Tavoni, Milano, Mondadori, 2017;

Dante Alighieri, De vulgari eloquentia, a cura di Enrico Fenzi, in Id., Le Opere, III, Roma, Salerno, 2012.

Strumenti di consultazione:

S. D'Arco Avalle, Concordanze della lingua poetica italiana delle origini (CLPIO), Milano-Napoli, Ricciardi, 1992

A. Castellani, Grammatica storica della lingua italiana. I Introduzione, Bologna, Il Mulino, 2000.

G. Rohlfs, Grammatica storica della lingua italiana e dei suoi dialetti, Torino, Einaudi, 1966-69, voll. 3.

L. Serianni, Lezioni di grammatica storica italiana, Roma, Bulzoni, 2001.

L. Serianni, Italiano. Grammatica, sintassi, dubbi, con la collaborazione di G. Patota, Milano, Garzanti, cap. XV.

Per l'inquadramento storico:

R. Casapullo, Il Medioevo, Bologna, Il Mulino, 1999.

P. Manni, Il Trecento toscano. La lingua di Dante, Petrarca e Boccaccio, Bologna, Il Mulino, 2003.

M. Tavoni, Il Quattrocento, Bologna, Il Mulino, 1992.

P. Trovato, Il primo Cinquecento, Bologna, Il Mulino, 1994.

Eventuali titoli di bibliografia specifica verranno indicati durante il corso.

Bibliografia per l'esame dei non frequentanti, che sono invitati

comunque a prendere contatto con il docente per concordare le parti supplementari:

G. Patota, Nuovi lineamenti di grammatica storica dell'italiano, Bologna, Il Mulino, 2007.

C. Marazzini, La lingua italiana. Profilo storico, Bologna, Il Mulino, 2002 (capp. IV-IX) da integrare con La "questione della lingua" e la fissazione della norma, P. Trovato, Il primo Cinquecento, Bologna, Il Mulino, 2004, pp. 75-116.

Alcuni capitoli da concordare dai seguenti volumi:

| | |
|--|--|
| | <p>R. Casapullo, <i>Il Medioevo</i>, Bologna, Il Mulino, 1999.</p> <p>P. Manni, <i>Il Trecento toscano. La lingua di Dante, Petrarca e Boccaccio</i>, Bologna, Il Mulino, 2003.</p> <p>M. Tavoni, <i>Il Quattrocento</i>, Bologna, Il Mulino, 1992.</p> <p>P. Trovato, <i>Il primo Cinquecento</i>, Bologna, Il Mulino, 1994.</p> |
| Modalità verifica apprendimento | <p>L'esame si compone di una prova scritta e di una prova orale.</p> <p>La prova scritta consisterà nell'analisi linguistica di un testo in italiano antico.</p> <p>La prova orale punterà a verificare la conoscenza della storia della lingua italiana e della grammatica storica, e ad accertare le competenze acquisite durante il corso, in particolare nel riconoscimento delle caratteristiche della lingua italiana delle origini.</p> |
| Altre informazioni | / |
| Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile | Gli obiettivi |